



anno 82 n.6

venerdì 7 gennaio 2005

euro 1,00

l'Unità + € 3,90 Il calendario dei bambini: tot. € 4,90
Solo per l'EMILIA ROMAGNA: l'Unità + € 5,90 Vhs Dante, un patàca: tot. € 6,90
PER LA CAMPANIA: l'Unità + L'Articolo € 1,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45/96
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Negli anni del governo Berlusconi l'economia è cresciuta meno rispetto agli altri»

THE WALL STREET JOURNAL

Paesi europei, le promesse non sono state mantenute, il debito è superiore al Pil, sono ripresi gli scandali finanziari». Rapporto Wall Street Journal-Heritage Foundation

È un governo contro le donne

L'attacco al referendum sulla fecondazione è l'ultimo atto della guerra contro i diritti delle donne. Attraverso il no alle coppie di fatto, le discriminazioni salariali, i tagli agli asili nido e all'assistenza la destra ha scelto la strada dell'integralismo, colpendo i principi di laicità e di uguaglianza

Wanda Marra

ROMA Ormai è una vera e propria dichiarazione di guerra alle donne. La scelta del governo di impugnare davanti alla Corte Costituzionale il referendum sulla fecondazione assistita è solo l'ultimo di una serie di atti e provvedimenti contro l'uguaglianza dei sessi e contro la laicità dello Stato: dal no alle coppie di

fatto alla legge 30 sulle discriminazioni salariali, dai tagli all'assistenza ai tentativi di colpire la legge sull'aborto. Anche in questa occasione dalla maggioranza si sono levate poche voci di dissenso, mentre dal mondo della scienza sono forti le critiche. Nel centrosinistra i referendari si preparano a quella che è considerata una battaglia di civiltà.

A PAGINA 4

Pollastrini

«In questo governo vincono oltranzisti e integralisti»

A PAGINA 4

Prestigiacomo

Il ministro del pari opportunismo

LOMBARDO A PAGINA 4

FUORI DALLA STORIA

Lidia Ravera

C'era una volta l'Italia democristiana, dove le soubrette, in televisione, celavano le gambe nella calzamaglia rosa, dove la porcheria prodotta dalle unioni infelici si nascondeva sotto il tappeto perché il matrimonio era indissolubile, dove le donne che non potevano (o volevano) diventare madri rischiavano la vita rivolgendosi alle mammane.

SEGUE A PAGINA 25

Il vertice sul dopo maremoto

I Grandi si affidano all'Onu «Subito un miliardo di dollari»



In fila per gli aiuti

BERTINETTO MASTROLUCA PAG. 2-3

Storie esemplari

Mandela: «Vi racconto mio figlio morto di Aids»



Toni Fontana

Il sociologo che ha svelato le torture di Pinochet



Patricia Verdugo

Da qualche tempo, più o meno da un anno a questa parte, non partecipa alla vita politica del Sudafrica uscito, grazie a lui e al sacrificio di tanti, dall'infamia dell'apartheid, ma dilaniato dalla violenza e flagellato dall'Aids. Ma tutti, da Johannesburg a Città del Capo, sanno che è sempre lui il padre di tutti, il garante di equilibri che hanno evitato la guerra civile. E ieri, a 86 anni, Nelson Mandela ha sfoderato il coraggio di sempre, lo stesso che gli ha permesso di sopravvivere nei terribili anni trascorsi tra le sbarre di Robben Island. Il Patriarca del Sudafrica moderno ha chiamato nella sua residenza di Johannesburg i giornalisti per annunciare la morte dell'unico figlio maschio che gli era rimasto, Makgatho Mandela, brillante avvocato, da oltre un anno ricoverato negli ospedali e protetto da una fitta ed impenetrabile cortina del silenzio e della riservatezza.

SEGUE A PAGINA 9

In un lampo la notizia ha fatto il giro del mondo. E tutti sanno che la Corte Suprema ha respinto l'ultimo ricorso di Pinochet. Il suo corpus sarà forse malandato, ma è salvo, e non ha bisogno di un habeas che lo protegga. Un corpo ben curato nell'ospedale militare dove chiede rifugio quando si avvicina una sentenza. Corpo ben protetto dalle sentinelle dell'esercito in una delle sue tante case di campagna, a Los Boldos. Siamo noi cileni a pagare, con le nostre tasse, questo modo codardo di nascondersi. Le famiglie delle vittime e i cittadini perbene hanno accolto la decisione della Corte come un miracolo dei re magi. Non è il solo. Il caso Operazione Condor (ndr- eliminazione degli oppositori ai regimi militari coordinata da Pinochet assieme alle dittature argentina, paraguayana e boliviana) per la quale finalmente Pinochet sarà processato, è cominciato con un altro miracolo. Eccone la storia.

SEGUE A PAGINA 9

Iraq

La Francia ripiomba nell'incubo scomparsa l'inviata di «Liberation»
A Baghdad uccisi 7 soldati Usa

A PAGINA 10

Il rapporto di Bankitalia rivela che l'indebitamento è cresciuto in un anno del 13,1%

Italiani, una vita a rate Famiglie più indebitate



MILANO Non più solo mutui per acquistare la casa o finanziamenti per cambiare l'auto. Gli italiani ricorrono sempre più al credito anche per l'acquisto degli elettrodomestici e dei capi di abbigliamento. In totale, nel 2004, l'indebitamento delle famiglie, secondo i dati di Bankitalia, è cresciuto complessivamente del 13,1%, mentre il credito al consumo è salito del 14,7%.

VENTURELLI A PAGINA 12

Palestina

Alla vigilia del voto Abu Mazen lancia segnali a Sharon

DE GIOVANNANGELI A PAGINA 10

I morti di Modena nel diario di un sindacalista

ROSSO OPERAIO, ROSSO FERRARI

Eliseo Ferrari

Il costruttore Enzo Ferrari, com'era solito fare, aveva seguito con interesse tutta la vertenza e chiese un giorno a Mario Barozzi, allora segretario provinciale della Fiom, come andava la Cooperativa Fonditori con il lavoro. Mario lo raggugiò: «Bene fino ad ora, sono partiti in una ventina, oggi sono più di quaranta e riescono a portare a casa una parte dello stipendio, l'altra parte viene conteggiata come accredito su un conto personale di ogni singolo lavoratore che gli sarà pagata man mano che avranno le possibilità economiche; la priorità oggi è di investire in azienda migliorando le attrezzature. Il lavoro c'è ed è apprezzata la produzione da parte dei clienti».

SEGUE A PAGINA 21

fronte del video Maria Novella Oppo Vespate

Chissà perché l'informazione Rai deve fare le vacanze scolastiche, sia d'estate che a fine anno. Si vede che i giornalisti televisivi non possono alternarsi, come fanno quelli della carta stampata. Comunque il sommo e insostituibile Bruno Vespa è tornato in video con qualche ora di anticipo sulla Befana, per regalarci una carrambata con tanto di Carrà. Il tutto sotto specie di servizi sulla strage del Sud Est asiatico, con procurata resurrezione di due dispersi mai dispersi, ma ritrovati per la gioia personale di Vespa. In fondo, basta poco a renderlo felice: una catastrofe ogni tanto. Mentre, a più di dieci giorni dal maremoto, ancora non si conosce lo stanziamento del governo italiano. Ieri i tg hanno riferito che Fini ha chiesto di aumentare la cifra. Ma quale? Non importa. Quel che conta è il messaggio. O magari il messaggio, come nel caso del magistrato Fucci, colpevole, figurarsi, di aver rilanciato un SMS scherzoso. Quando invece lo scandalo è che qualcuno controlli il cellulare del magistrato. Per la maggioranza, però, l'importante è creare ogni giorno un polverone per oscurare le notizie di inefficienze e imbrogli della casa.

PER ME AIA PIÙ DIRITTI CHI È NATO PER ULTIMO.

Un sorriso lungo 12 mesi 52 settimane 365 giorni

IL CALENDARIO DEI BAMBINI

Un'idea di Sergio Staino per la "Consulta Rodari"

Con il contributo coop

IN EDICOLA CON l'Unità € 3,90 IN PIÙ

EMERGENZA ASIA
AIUTIAMOLI ORA!

Conto corrente postale n. 84930007
intestato a Movimondo Onlus
Via di Vigna Fabbri, 39 - 00179 Roma

Conto corrente bancario n. 500200
intestato a Movimondo Onlus
c/o Banca Popolare Etica
Abi: 05018 Cab: 03200 Cin: F

Causale del versamento: Emergenza e ricostruzione Asia

INFORMAZIONI 848.58.58.00 OPPURE 800.766.902

www.dsonline.it www.movimondo.org www.unita.it